



COMUNE DI BEINASCO

Piazza Alfieri, 7 - 10092 Beinasco

Area dei servizi

Ufficio Istruzione e Assistenza 1[^] piano- stanza 107-

Telefono 011-3989/ 379/ 214- fax 011-3989 386

e-mail: istruzione@comune.beinasco.to.it

RIMBORSO TICKET SANITARIO



GUIDA PRATICA ANNO 2010



La presente guida e il modulo di domanda sono anche pubblicati sul sito del Comune di Beinasco: <http://www.comune.beinasco.to.it/>



Il Comune di Beinasco sin dall'anno 1991 ha stabilito di assumere a proprio carico l'onere economico relativo al rimborso della partecipazione sanitaria e farmaceutica (cosiddetto "Ticket") per i soggetti indigenti, appartenenti alle categorie stabilite dalle allora vigenti norme in materia sanitaria. Nonostante le numerose modifiche che, negli anni, sono intervenute a livello nazionale in materia di partecipazione alla spesa sanitaria rimasta a carico dei cittadini, tali da ridimensionare notevolmente tale intervento comunale in merito, l'impegno del Comune di Beinasco è stato, comunque, sempre riconfermato. Annualmente si è provveduto ad aggiornare solo il limite di reddito dell'indicatore ISEE, sulla base della variazione dell'indice ISTAT accertata in ciascun anno, rispetto al corrispondente indice ISTAT dell'anno precedente.

Da marzo 2009, in considerazione della precaria condizione economica in cui, improvvisamente, si sono venute a trovare sempre più famiglie, a seguito delle imprevedibilmente mutate condizioni lavorative (cassa integrazione, mobilità, licenziamenti, etc...), dovute alla dilagante crisi delle aziende, l'Amministrazione comunale ha deciso di innalzare il limite dell'indicatore ISEE previsto per avere diritto al rimborso, portandolo da € 5.854,00 ad € 13.000,00, continuando così a perseguire la sua politica di sostegno e aiuto alle famiglie comprese nelle fasce economicamente più deboli. Quindi, , anche per l'anno 2010, resta confermato in €13.000,00, il predetto limite dell'indicatore ISEE, previsto per avere diritto al rimborso del cosiddetto "Ticket" sanitario.

La concessione di tali rimborsi delle spese sanitarie sostenute dai cittadini è gestita direttamente dal Comune di Beinasco, in base a precise regole a suo tempo adottate dalla Giunta Comunale.

In questo opuscolo sono descritti i requisiti e le regole per ottenere i rimborsi dei tickets sanitari anticipati dai cittadini.

*Nella speranza di aver fatto cosa utile è gradita l'occasione per
porgere*

Cordialità

Beinasco, Gennaio 2010

*L'Assessore alle Politiche Sociali
(Ernesto RONCO)*

Per eventuali ulteriori informazioni, si può telefonare all'Ufficio Istruzione e Assistenza del Comune



al numero

0113989 214/ 379

RIMBORSO DELLA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA RIMASTA A CARICO DI CITTADINI INDIGENTI



CHE COS'È

Per rimborso della partecipazione alla spesa sanitaria s'intende l'intervento del Comune a copertura delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie (tickets) poste a carico dei cittadini **NON GIÀ DIRETTAMENTE ESENTATI** per reddito, per patologia, per infortunio INAIL, per gravidanza, per prescrizioni a carattere preventivo richieste da consultori o per altre fattispecie previste dalle normative sanitarie vigenti.

Le spese ammesse a rimborso sono esclusivamente quelle relative a quote fisse di partecipazione alla spesa sanitaria (cosiddetti "tickets"), erogate in base alle prescrizioni dei medici di famiglia (ricetta rossa)



o appartenenti ai ruoli del Servizio Sanitario e poste a carico dei cittadini e, vale a dire:

1. ticket per diagnostica strumentale e di laboratorio (per es.: analisi sangue);



2. ticket per prestazioni specialistiche diverse (per es.: visita ortopedica);
3. ticket per la spesa farmaceutica convenzionata, solamente per i



farmaci posti in fascia A, con
esclusione della quota riferita ai farmaci
collocati in fascia "C", i cui oneri sono a totale carico del
cittadino e, pertanto, NON sono rimborsabili.

Sono al pari ESCLUSE e, pertanto, a completo carico del cittadino:

- tutte le prestazioni escluse dai livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) e, quindi, non più erogate dal Servizio Sanitario Regionale.
- la partecipazione alla spesa per le prestazioni di pronto soccorso.

Quanto si rimborsa



L'ammontare massimo rimborsabile per ciascun cittadino ammesso è pari a **€ 250,00 annui**.

In tale importo sono comprese tutte le prestazioni relative sia alla spesa farmaceutica che a quella sanitaria.

Esaurito, per ciascun anno di riferimento, tale importo, l'Amministrazione non effettuerà più alcun rimborso, fatti salvi casi eccezionali, debitamente comprovati, che l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di valutare singolarmente, sulla base di idonea documentazione medica e/o della relazione dettagliata dell'assistente sociale ed eventualmente autorizzare l'importo esorbitante tale tetto di € 250,00 con separato atto della Giunta Comunale che tenga conto della disponibilità finanziaria dell'Ente.

Chi può richiederlo



Hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per i cosiddetti "tickets" sanitari, i cittadini residenti nel Comune di Beinasco che si trovano in UNA delle seguenti condizioni:

1. titolari, a seguito della annuale "dichiarazione sostitutiva unica" di un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) **pari o inferiore a € 13.000,00**, per l'anno **2010**. Si fa riferimento alla dichiarazione I.S.E.E. non scaduta alla data di iscrizione e riferita ai redditi percepiti nell'anno precedente. NON sono pertanto valide le dichiarazioni I.S.E.E. con scadenza antecedente alla data di presentazione della richiesta e **che non si riferiscono ai redditi percepiti nell'anno precedente**. In caso di scadenza della dichiarazione I.S.E.E. in corso d'anno si DEVE provvedere alla sua sostituzione entro la scadenza, in mancanza decade il diritto al rimborso;
2. titolari di assistenza economica continuativa, a prescindere dal reddito, su dichiarazione del Servizio Socio Assistenziale C.I. di S.;
3. presenza nel nucleo familiare, a prescindere dal reddito, di minori in affidamento eterofamiliare e soggetti a provvedimenti del Tribunale per minorenni, su dichiarazione del Servizio Socio Assistenziale C.I.diS.;

Il limite dell'indicatore ISEE di cui sopra è determinato con deliberazione della Giunta Comunale e confermato con determinazione dirigenziale e viene annualmente aggiornato sulla base della variazione dell'indice ISTAT (n° indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati) accertata nel mese di OTTOBRE di ciascun anno rispetto al corrispondente dell'anno precedente.

I cittadini ammessi al rimborso hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente ai servizi ogni variazione della situazione dichiarata all'atto della presentazione della domanda, derivante dalla modificata composizione familiare, dal mutamento delle condizioni di reddito e di patrimonio, dall'insorgere di condizioni che consentano ai beneficiari di rientrare, in tutto o in parte, nelle esenzioni già previste dal Servizio Sanitario.

Il Comune esegue controlli volti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

I cittadini le cui dichiarazioni risultano false, decadono dal beneficio acquisito e sono tenuti al rimborso delle spese sostenute dal Comune in loro favore. Il Comune provvederà inoltre a presentare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Il Comune ha facoltà di revocare il beneficio concesso prima della scadenza annuale, qualora si modificano i presupposti regolamentari e/o normativi che hanno dato luogo all'ammissione al rimborso.

ATTENZIONE!!!!

Non possono beneficiare del rimborso in argomento i cittadini che rientrano nelle condizioni per le quali il Servizio Sanitario o l'ASL di residenza già prevedano esenzioni: per reddito, per patologia, per infortunio INAIL, per gravidanza, per prescrizioni a carattere preventivo richieste da consultori o per altre fattispecie previste dalle normative sanitarie vigenti. In tali casi l'intervento comunale è limitato alle sole spese non comprese nell'esenzione già assicurata dal Servizio Sanitario.

Quando e Come si presenta la domanda



La domanda **per essere ammessi al rimborso** può essere inoltrata al Comune in qualsiasi momento dell'anno. L'ammissione al rimborso ha **validità annuale**, legata comunque alla validità della dichiarazione I.S.E.E. presentata.

Le richieste di ammissione al rimborso devono essere inoltrate all'ufficio Istruzione e Assistenza oppure presso gli Uffici per il Cittadino, mediante compilazione dell'apposito modello.

Se l'indicatore I.S.E.E. è pari o inferiore ad € 13.000,00 non viene richiesta relazione dell'assistente sociale.

Diversamente, negli altri casi, è necessaria la relazione dell'assistente sociale del C.I. di S., previo appuntamento presso i servizi sociali, poiché l'ammissione avviene dietro espressa e motivata relazione dell'assistente sociale circa l'indigenza del richiedente, nel caso possieda un indicatore superiore al limite predetto.

Al termine dell'istruttoria, che si conclude entro 5 gg. lavorativi dalla presentazione, sarà comunicato al cittadino l'accoglimento della domanda.

La domanda di ammissione al rimborso può riportare l'elenco dei familiari ai quali è esteso il beneficio in quanto non già beneficiari di esenzioni da altri Enti.

Come ottenere il rimborso delle spese anticipate



Il Comune provvede direttamente, per il tramite della cassa economale, al rimborso delle spese sostenute dagli aventi diritto regolarmente ammessi.

La richiesta di rimborso deve essere inoltrata perentoriamente **entro 30 giorni dalla data in cui è stata sostenuta la spesa** (fa fede la data di emissione dello scontrino fiscale). Decorso tale termine la spesa non sarà più rimborsabile.

L'avente diritto, regolarmente autorizzato al rimborso, in possesso **della prescrizione medica** prima precisata (c.d. ricetta), prima di consegnarla alla farmacia e/o al medico specialista, deve **fare una fotocopia** della stessa. Dalla **prescrizione medica** si deve chiaramente rilevare la prescrizione dei farmaci e degli esami di laboratorio, cure specialistiche, ecc., per cui si chiede il rimborso. In seguito l'utente deve:

- nel caso di **SPESA FARMACEUTICA**:
 - recarsi presso una farmacia ed anticipare la spesa derivante dall'acquisto dei farmaci;
 - allegare alla fotocopia della/e ricetta/e lo scontrino fiscale della farmacia in originale;
 - ritagliare parte delle confezioni medicinali da cui risulti la specialità farmaceutica acquistata ed il relativo costo, per poi consegnarli agli uffici in occasione della richiesta di rimborso.



Sarà cura dell'utente adoperarsi affinché la farmacia emetta uno **scontrino fiscale** che riporti analiticamente le diverse voci di spesa e non solo la voce complessiva; in mancanza, non sarà possibile il rimborso della spesa sostenuta;

- nel caso di **SPESA SANITARIA**, (visite, analisi, terapie, ecc.):

- usufruire della prestazione, anticipando la spesa del "Ticket", direttamente presso la struttura dove si svolge la prestazione;
- allegare alla fotocopia della ricetta che prescrive l'esame/visita, la ricevuta fiscale rilasciata all'utente da ASL o istituto convenzionato ed attestante il pagamento del ticket per quell'esame/visita.

L'utente deve quindi **consegnare all'Ufficio Assistenza**, nei giorni ed orari di apertura al pubblico, la suddetta documentazione, a fronte della quale il cassiere economale provvederà al rimborso "pronta cassa" della quota rimasta a carico del cittadino.

ALTRE INFORMAZIONI



UFFICIO ISTRUZIONE E ASSISTENZA

(per consegna domanda annuale d'ammissione e successive richieste di rimborso spese)



Beinasco Piazza Alfieri, 7- Stanza 107

tel. 011- 39 89 214/379

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE

(per ottenere i rimborsi in contanti)

Beinasco Viale Cavour, 3, primo piano, telefono 011- 39 89 249

Giorni ed orari di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì

dalle ore 9.00 alle ore 12.30

UFFICI PER IL CITTADINO

(per ritiro modulo e consegna domanda annuale d'ammissione)

BEINASCO Piazza Gen. Dalla Chiesa, 1 tel. 011 39.89. 258/259

FORNACI Via San Giacomo, 30 piano terra tel. 011 39.89. 221

BORGARETTO Piazza Kennedy, 37 tel. 011 39.89. 316

nei relativi orari d'apertura al pubblico

BEINASCO: dal lunedì al venerdì,

dalle 8.30 alle 14.30, solo il mercoledì fino alle 18.30;

FORNACI: Martedì dalle 14.30 alle 16.30

Giovedì dalle 8.30 alle 12.30

BORGARETTO: dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 14.30